



**Politecnico
di Torino**

Tesi Meritoria

Corso di Laurea Magistrale Architettura per la sostenibilità.

Abstract

CORTILI DI TBILISI

**tracciare le trasformazioni architettoniche, comunitarie e percettive attraverso il
tumulto socio-politico.**

Relatore/Correlatore/i

Filippo De Pieri

Candidata/o/i

Anano Simonia

Dicembre 2025

Tbilisi ha subito e continua a subire una trasformazione radicale del palinsesto, plasmata da diverse forze politiche e cambiamenti culturali. La città porta un'impronta duratura dell'ideologia di molti imperi e forze politiche. Le tracce storiche sono evidenti, dall'intera città ai singoli edifici. Questa tesi si propone di analizzare le dinamiche politiche e la loro influenza sui cambiamenti sociali e spaziali, utilizzando la tipologia delle case a corte in stile tbilisiano come lente principale per esplorare come queste trasformazioni si siano sviluppate nel tempo.

Il modo in cui le case a corte in stile tbilisiano sono giunte fino a noi è il risultato di tre secoli di tumulti politici. Assistiamo al passaggio storico dal regime autoritario zarista al regime autoritario comunista e infine alla democrazia capitalista. Questi manufatti architettonici sono emersi nel XIX secolo come case unifamiliari borghesi, per poi essere convertite in appartamenti comunitari sovietici, in seguito al periodo post-sovietico e alla sua privatizzazione, che ha ulteriormente frammentato questi spazi e provocato adattamenti improvvisati da parte dei residenti. In questo continuo vortice sociopolitico, è nato uno stile di vita del tutto unico, che ha reso la vita a corte un fenomeno culturale oggi permeato da narrazioni nostalgiche e storie di legami di vicinato. Nonostante il suo significato simbolico, il loro stato fisico trasmette una narrazione contrastante. Molte di esse subiscono una conservazione inadeguata a causa dell'incuria politica e dell'adattamento informale.

La tesi si propone di raccontare la storia delle case a corte e di contestualizzarle sia come tipologia architettonica che come spazio sociale vissuto, cercando di analizzarle come "assemblaggi": sistemi eterogenei e complessi di trasformazioni architettoniche, memoria collettiva e pratiche radicate nelle abitudini quotidiane che si ricompongono continuamente nel tempo. Attraverso la ricerca sulla storia urbana e politica di Tbilisi, è stata ricostruita la sequenza delle trasformazioni, fornendo una base per un'analisi più approfondita delle case selezionate. In definitiva, la tesi sostiene che le case a corte in stile tbilisiano sono molto più che un semplice contesto storico: rappresentano narrazioni stratificate di resilienza e nostalgia e diventano le protagoniste principali della storia. Attraverso la metodologia delle osservazioni quotidiane, la documentazione delle case e gli schizzi speculativi e interpretativi, si cerca di colmare il divario tra realtà e percezioni ed esplorare le contraddizioni tra narrazioni nostalgiche ed esperienze vissute.

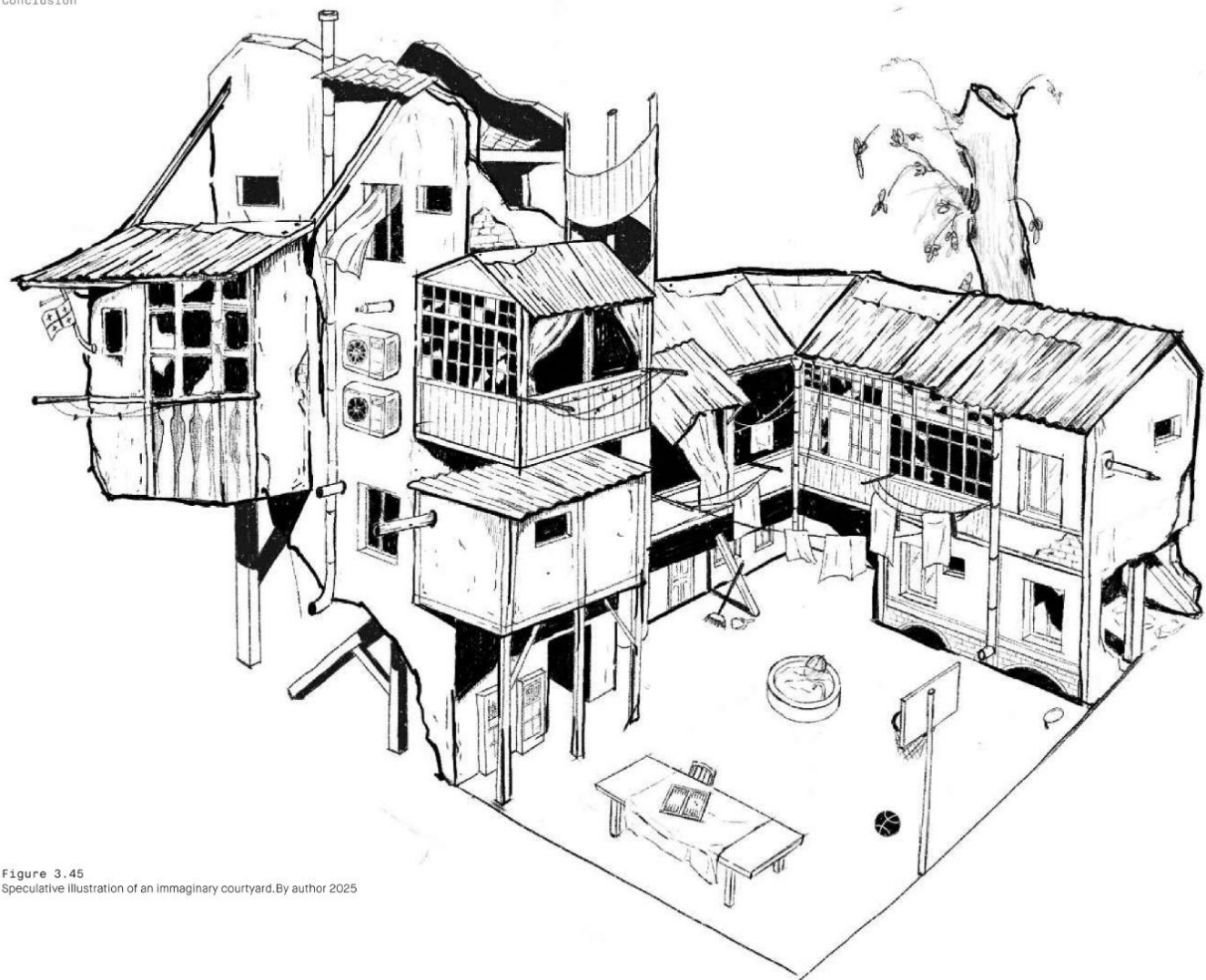
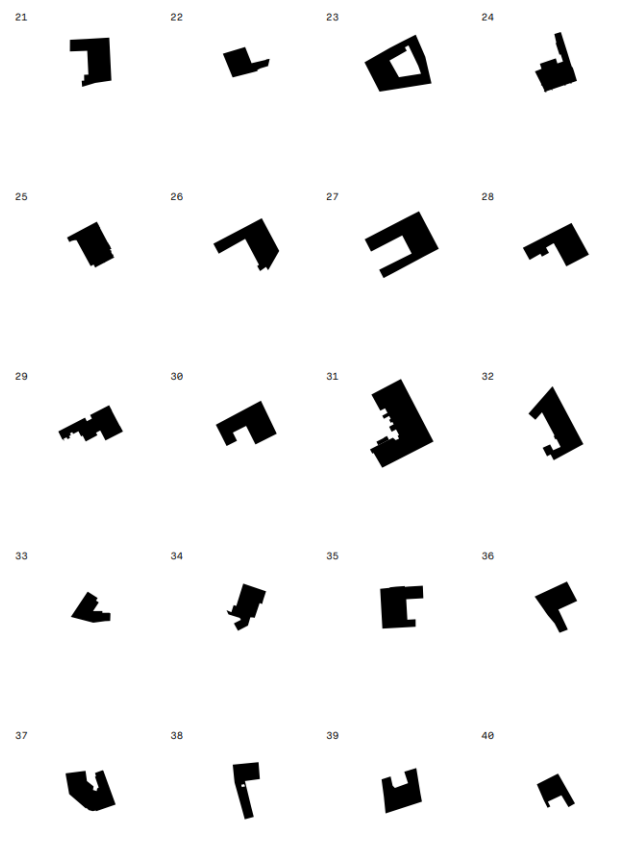
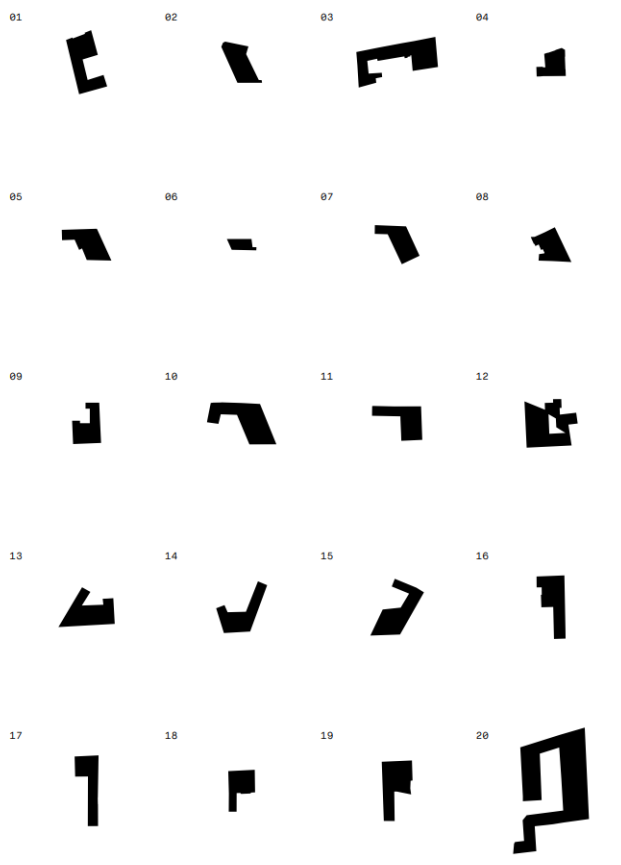
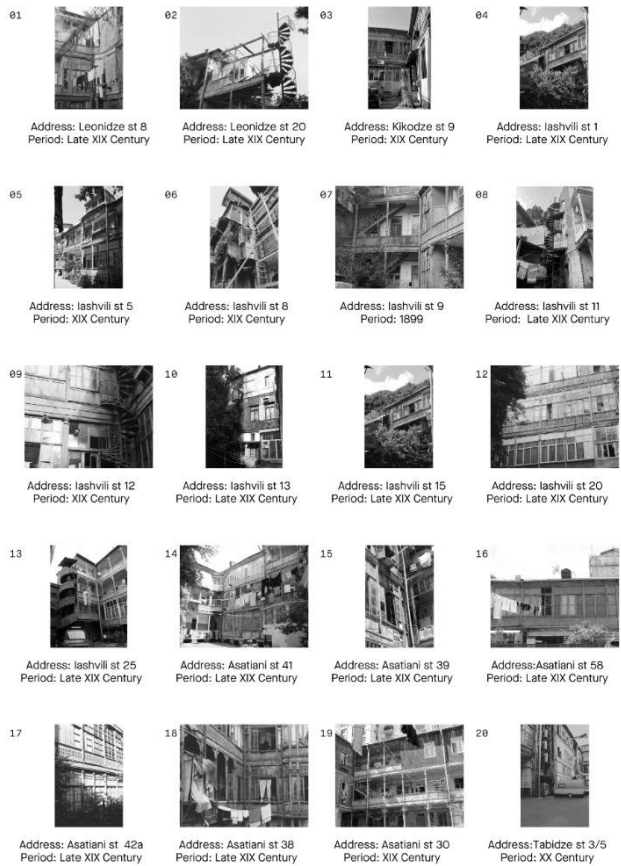


Figure 3.45
Speculative illustration of an imaginary courtyard. By author 2025



Per ulteriori informazioni, contattare:

anano.simonia20@gmail.com